

La BREZZA

NOTIZIARIO della PARROCCHIA di SAN LORENZO in ABBADIA LARIANA

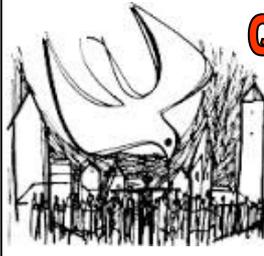
Telefono e fax 0341/73.54.82

e-mail: vittorio.bianchi@diocesidicomo.it



La grande panzana

Circola una menzogna grande come un grattacielo. Enorme, e forse proprio per questo capace di spacciarsi per vera. Puntata del 17 gennaio di 'Porta a porta'. Nel salotto di Bruno Vespa si parla di matrimonio. Il regista Pupi Avati ci fa un figurone: da sottoscrivere parola per parola la sua solare e appassionata apologia del matrimonio, e ancor più la stiletta pungente con la quale colpisce nel segno la matrice di tutti i nostri mali (non solo nel matrimonio): ossia la mancanza di responsabilità, il nostro essere diventati incapaci di promesse, di impegno, di fedeltà. Anche la sessuologa Alessandra Graziottin dice cose molto sensate circa le recenti trasformazioni dell'intimità, nel segno dell'impoverimento e della paradossale balbuzie (proprio oggi che il codice erotico viene sbandierato e cucinato in tutte le salse!) che affligge il discorso amoroso della coppia moderna. Ad un tratto, ecco farsi avanti lei, la Grande Panzana. Un solerte avvocato matrimonialista si ingegna a perorare la causa della "meglio convivenza". I matrimoni diventano piccoli gironi infernali, e quindi vanno a rotoli - questa la tesi -, perché in essi si sta insieme per il giogo aspro e greve del dovere. Molto meglio la convivenza, sempre fresca, agile e frizzante, perché, non essendoci di mezzo tabù religiosi e scartoffie, ci si sceglie giorno per giorno, ogni giorno sempre da capo, in genuina autenticità. Fascino dell'odierna coppia "light" (leggera)! Analogo relazionale della coca-cola senza caffeina, della birra senza alcool, o della sigaretta elettronica. Dove sta la menzogna? Sta nel fatto che quella del matrimonio "per dovere" è solo una caricatura putrefatta del vero matrimonio. E' ovvio che anche chi si sposa promette un affetto che dovrà essere riconquistato giorno per giorno, ognuno come fosse il primo, anzi l'unico. Solo un allocco potrebbe pensare che la promessa di fedeltà matrimoniale possa essere data una volta per sempre, e non invece coltivata passo dopo passo, dentro le vicende liete e tristi della vita. No, la convivenza non ha proprio niente di più di un matrimonio "vero". Semmai, invece, ha qualcosa - anzi: tantissimo - in meno. Le manca (Pupi Avati *docet*) la responsabilità. Troppo comodo dire "finché dura" e così defilarsi dall'ingaggio con una storia da costruire. La convivenza è povera sul piano umano (mette in gioco la spontaneità dei cuori, ma trascura la disciplina della volontà), vigliacca e ladra sul piano relazionale (uno/a ti prende tutto, e domani è libero di andarsene senza neanche salutare). Assomiglia tanto, la convivenza, alla connessione a Internet, dove si entra e si esce con lo sforzo di un clic. Per una storia d'amore son buoni tutti, un amore che si fa storia è solo per uomini e donne veri. La Grande Panzana si infrange miseramente sulla dura roccia della realtà. Occhio, però: sui rotocalchi, nelle chiacchiere al bar o nei pettegolezzi fra amiche, continua a vendere sé stessa - e a mietere seguaci - quasi fosse la verità dell'amore umano.



Quasi una conclusione

Dopo tutto quello che abbiamo proposto quale riflessione su alcuni aspetti della nostra realtà ecclesiale, resta una considerazione finale che raccoglie tutto quello che abbiamo detto finora. Si tratta dell'immagine che la nostra Parrocchia dà di se stessa. E' importante che la vita stessa della Parrocchia diventi uno stimolo ad entrarvi. Uno stimolo che non è assolutamente affidato alle tante cose che possiamo fare, quanto all'esperienza umana che essa fa vivere a chi vi appartiene. La gente ha bisogno di un luogo dove sperimentare la bellezza della vita, ed essa la si esprime soprattutto nella serenità dei rapporti tra le persone e nella capacità di saper accogliere tutti. Ma c'è un momento e un luogo privilegiati nei quale la Chiesa rivela ciò che è: il momento della preghiera liturgica. Le nostre liturgie sono per molte persone l'unica occasione per incontrare la propria Parrocchia, e soprattutto per incontrare il Signore. Ma abbiamo ancora molto cammino da fare per rendere le nostre liturgie meno stanche, ripetitive e spesso occasione di infantile protagonismo. A volte si è più preoccupati del chi deve fare, piuttosto del come fare. Alla luce di queste riflessioni, nessuno deve sentirsi scoraggiato. Al contrario, ciascuno deve sentirsi personalmente sollecitato a dare il proprio impegno e con sincera responsabilità. Ma questo potrà farlo solo chi sente di appartenere non ad una istituzione, ma ad una Comunità concreta. Solo quando amiamo veramente siamo capaci di dare il meglio di noi stessi. E' quello che la nostra Parrocchia chiede a ciascuno di noi: saperla amare per poterla servire. Abbiamo indicato in questa rubrica, che ha occupato il nostro foglio per alcune settimane, considerazioni in alcuni ambiti della Pastorale per offrire a tutti materiale di riflessione soprattutto ai membri del CPP. *Provvedo ora a soddisfare le richieste che mi sono giunte all'orecchio di conoscere i membri del nostro CPP. I membri sono stati parte eletti dalla Comunità, altri espressi dai Gruppi ecclesiali, altri scelti dal parroco. Eccoli finalmente:* Amati Gilda, Azzoni Roberto, Bassanese Piergiuseppe, Croci Adele, Dell'Orto Imelda, Di Grazia Stefania, Empironi Chiara, Fontana Valentina, Gaddi Speranza, Gazzini Claudio, Gianola Franco, Longhi Antonietta, Mainetti Patrizia, Ortelli Anna, Sandionigi Lalla, Snider Roberto, Vitali Elena.

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

👉 **Domenica 26 gennaio: 3^a del Tempo Ordinario**
ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

👉 **Martedì 28 gennaio**
ore 20.45 : Corso per Catechisti a Mandello S. Cuore.
"Le celebrazioni/consegne
nel percorso dell'Iniziazione cristiana"
Relatore: don Simone Piani

👉 **Venerdì 31 gennaio: S. Giovanni Bosco (1888)**
ore 15.00 : Incontro di formazione cristiana per i
Ragazzi delle 3^a Secondaria in Oratorio
ore 17.00 : S. Messa in San Lorenzo

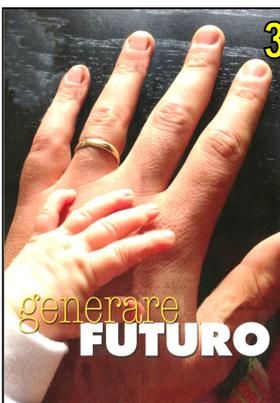
👉 **Sabato 1 febbraio: Beato Card. Andrea Ferrari**
ore 7.00 : Basilica S. Nicolò di Lecco esposizione urna
con le reliquie di San Giovanni Bosco
fino alle ore 11.30
ore 18.00 : S. Messa prefestiva in San Lorenzo

👉 **Domenica 2 febbraio: Presentazione del Signore**
36^a GIORNATA PER LA VITA
ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
ore 15.30 : Battesimo comunitario per
ANDREA CIAPPESONI
ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli



Si rende noto che la S. Messa nei giorni di Lunedì, Martedì, Mercoledì e Giovedì, la S. Messa non verrà Celebrata. Il rito verrà ripreso Venerdì 31 gennaio.

Per necessità urgenti rivolgersi a
Mons. Luigi Prandi



36^o Giornata per la Vita

Si intitola "Generare futuro" il messaggio che il Consiglio permanente della CEI ha elaborato per la Giornata, in programma il prossimo 2 febbraio.

L'inserito di Avvenire "Noi Genitori & Figli" in uscita Domenica 26 gennaio, faciliterà il compito per l'approfondimento del tema.

I figli sono la pupilla dei nostri

occhi... Che ne sarà di noi se non ci prendiamo cura dei nostri occhi? Come potremo andare avanti?

Siamo chiamati a interrogarsi e a decidere quale modello di civiltà e quale cultura intendiamo promuovere.

Dobbiamo ritrovare il nesso fra educare e generare.

La Giornata. La vita non può essere soggetta all'arbitrio dell'uomo. E' una ricchezza che ci è stata donata.

La dobbiamo accogliere con stupore, accogliere il mistero che la abita, recepire quella forza sorgiva, come realtà che sorregge tutte le altre, che è data e si impone da sé.

Nei giorni di Sabato 8 e Domenica 9 febbraio Festa di Santa Apollonia

Oltre alla ristorazione è prevista la
PESCA di BENEFICENZA.

I premi si raccolgono in Oratorio.

Sono arci - gradite **torte e dolci**

casalinghi per dare maggior tono alla familiarità e popolarità della nostra festa.



Si rende noto che presso il 'punto diffusione stampa' in Parrocchia si può acquistare copia del settimanale diocesano, giornale interessante per la Chiesa locale, tanto raccomandato dal nostro Vescovo. E' aperta la campagna abbonamenti.



L'Associazione NOI ha stipulato con il **Ristorante Pizzeria "La Terrazza"**

una convenzione per ottenere sconti particolari per le consumazioni. In Oratorio i dettagli



Venerdì 31 gennaio

Per tradizione si è soliti festeggiare i cosiddetti **giorni della merla** gli ultimi tre giorni di gennaio (29, 30 e 31) che normalmente sono i più freddi dell'anno. La festa per lo più di origini contadine (ma non solo) ha, a seconda dei luoghi, sfumature e denominazioni diverse. Da noi la festa viene chiamata Ginée.

Il fantoccio viene accompagnato al rogo rumorosamente; la sua fine viene salutata con gioia con brindisi al vin brulé e panettone; l'andamento del falò è presagio poi della prossima stagione.

Programma:

ore 20.00 : Raduno in piazzetta
San Rocco - corteo
ore 21.30 : Arrivo sulla spiaggia
nei pressi del Campeggio e ...
l'atteso rogo.



Domenica 26 gennaio ore 14.30

Tutti in Oratorio per
il grande torneo di burraco



DATI ANAGRAFICI al 31 DICEMBRE 2013

Totale abitanti Comune Abbazia Lariana	n. 3.235
• in Parrocchia S. Lorenzo	n. 2.693
• in Parrocchia S. Antonio	n. 542

Sacramenti celebrati in Parrocchia di San Lorenzo:

▶ Battesimi	n. 21
▶ Cresime	n. 16
▶ Matrimoni concordatari	n. 12
(Matrimoni civili)	n. 7